

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA
24 gennaio 2023, n. 37

PSR 2014/2022 della Puglia - Misura 4 - Sottomisura 4.4 "Sostegno per investimenti non produttivi connessi all'adempimento degli obiettivi agro-climatico-ambientali" - Operazione B - Paragrafo 19 'PROROGHE' dell'Avviso approvato con DAdG 219/2018 e pubblicato nel BURP 134/2018 - PRECISAZIONI E ULTERIORI DISPOSIZIONI.

La Dirigente della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale (DGR) n. 3261 del 28/07/1998, in attuazione della legge regionale n. 7 del 04/02/1997 e del D.Lgs. n. 29 del 03/02/1993 e ss.mm.ii., che detta le direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii.;

VISTO il Regolamento attuativo della Legge Regionale n. 15 del 20/06/2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";

VISTO l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'articolo 18 del D.Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, n. 679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);

VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013;

VISTO il Regolamento Regionale n. 13 del 04/06/2015, pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) n. 78 del 05/06/2015, che disciplina il procedimento amministrativo;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015, pubblicato nel BURP n. 109 del 03/08/2015 e s.m.i.;

VISTA la DGR n. 1974 del 07/12/2020 di *Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0"*;

VISTO il DPGR n. 22 del 22/01/2022 avente per oggetto "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di Procedimento Amministrativo e Diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;

VISTE le linee guida per la gestione degli atti dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1, trasmesse dal Segretariato Generale della Giunta regionale con nota protocollo A00_22 n. 652 del 31/03/2020;

VISTA la Deliberazione n. 1576 del 30/09/2021 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha conferito, tra

gli altri, alla dott.ssa Mariangela Lomastro l'incarico di direzione della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura;

VISTA la Deliberazione n. 1612 del 11/10/2021 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha conferito al prof. Gianluca Nardone l'incarico di Autorità di Gestione (AdG) del PSR 2014/2022 della Puglia;

VISTA la nota protocollo AOO_001/PSR-14/10/2021 n. 1453 a firma del prof. Gianluca Nardone, Direttore del Dipartimento Agricoltura Sviluppo rurale ed ambientale nonché AdG del PSR 2014/2022 della Puglia, riportante "Precisazioni in merito alle funzioni di competenza dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia e del Dirigente di Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'agricoltura";

RILEVATO che tra i compiti del Dirigente della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura rientrano tutti gli adempimenti necessari per l'attuazione dei bandi delle Misure / Sottomisure / Operazioni del PSR 2014/2022 della Puglia emanati dall'AdG;

VISTA la Determinazione della Dirigente della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura n. 429 del 19/06/2022 con la quale è stato conferito con decorrenza 01 luglio 2022 - 30 giugno 2023, tra gli altri, alla dott.ssa Laura Zatta l'incarico di Responsabile della Sottomisura 4.4 "Sostegno agli investimenti non produttivi connessi all'adempimento degli obiettivi agro-climatici ambientali".

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile della Sottomisura 4.4 si relaziona quanto segue.

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) che ha abrogato il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTA la Decisione della Commissione Europea del 24 novembre 2015, C (2015) 8412, che ha approvato il Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014/2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;

VISTA la DGR n. 2424 del 30/12/2015, pubblicata nel BURP n. 3 del 19/01/2016, avente ad oggetto "*Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia 2014-2020 Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24 novembre 2015, C (2015) 8412*";

VISTE le Decisioni di esecuzione della Commissione Europea nn. C(2017) 499 del 25/01/2017, C(2017) 3154 del 05/05/2017, C(2017) 5454 del 27/07/2017, C(2017) 7387 del 31/10/2017, C(2018) 5917 del 06/09/2018, C(2019) 9243 del 16/12/2019, C(2020) 8283 del 20/11/2020, C(2021) 2595 del 09/04/2021, C(2021) 7246 del 30/09/2021, C(2022) 6084 del 19/08/2022 e C(2022) 9331 del 07/12/2022 che hanno approvato la modifica del PSR della Puglia ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio n. 2393 del 13/12/2017 che ha modificato i regolamenti (UE) 1305/2013, 1306/2013, 1307/2013, 1308/2013 e 652/2014;

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio n. 2220 del 23/12/2020 che, tra l'altro, ha modificato i regolamenti (UE) 1305/2013, 1306/2013 e 1307/2013 ed ha prorogato la durata del periodo di programmazione 2014-2020 fino al 31 dicembre 2022;

VISTA la Deliberazione n. 24 del 29/09/2004 del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) in attuazione della Legge n. 144 del 7 maggio 1999 e ss.mm.ii. relativa all'implementazione del sistema del Codice Unico di Progetto (CUP) di investimento pubblico;

VISTI i criteri di selezione approvati in data 16/03/2016 dal Comitato di Sorveglianza del PSR 2014/2020 della Puglia, come successivamente modificati ed integrati dallo stesso Organo;

VISTA la scheda della Misura 4 “Investimenti in immobilizzazioni materiali” – Sottomisura 4.4 “Sostegno per investimenti non produttivi connessi all’adempimento degli obiettivi agro-climatico-ambientali” – Operazione B;

VISTA la Determinazione dell’Autorità di Gestione (DAdG) n. 219 del 12/10/2018 pubblicata nel BURP n. 134 del 18/10/2018, così come modificata ed integrata con DAdG n. 287 del 14/12/2018 pubblicata nel BURP n. 161 del 20/12/2018, con la quale è stato approvato l’Avviso pubblico per la presentazione delle Domande di Sostegno (DdS) ai sensi della Sottomisura 4.4 – Operazione B (di seguito per brevità ‘Avviso’);

VISTA la DAdG n. 116 del 05/03/2021 pubblicata nel BURP n. 36 del 11/03/2021 con la quale è stata approvata, per la Operazione B, apposita *DISCIPLINA DELLE VARIANTI*;

VISTA la DAdG n. 522 del 14/09/2021 pubblicata nel BURP n. 121 del 23/09/2021 con la quale è stata approvata la *Modifica e integrazioni della disciplina delle varianti e degli adattamenti tecnici* sia per la Operazione A che per la Operazione B della Sottomisura 4.4;

PREMESSO che

- negli atti di concessione di cui all’Operazione B è stabilito , tra l’altro, che *i lavori ammessi al sostegno che riguardano gli interventi di*

1) ripristino e recupero di elementi accessori, quali cisterna con relativo sistema di convogliamento acque, nevieria

2) ripristino e recupero di habitat naturali e semi-naturali (carnai, siepi, fasce tampone)

3) ripristino e recupero di sorgenti e piccole zone umide permanenti e temporanee

4) realizzazione e ripristino di recinzione per la riduzione dei conflitti tra zootecnia estensiva e predatori
devono essere ultimati entro 24 mesi dalla data di adozione del presente provvedimento e la relativa Domanda di Pagamento (DdP) del saldo finale deve essere rilasciata nel portale del Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN) entro e non oltre 30 giorni dalla data di ultimazione dei lavori completa della documentazione di cui al paragrafo 21 dell’Avviso;

- il paragrafo 19 intitolato ‘PROROGHE’ dell’Avviso recita quanto segue

Per ragioni oggettive, comprovate da motivazioni adeguate, oppure per cause di forza maggiore o per circostanze eccezionali – di cui al Reg. (UE) 1306/2013 – il beneficiario potrà chiedere una proroga al termine di ultimazione dei lavori per un periodo non superiore a 12 (dodici) mesi. Tale proroga, debitamente giustificata dal beneficiario e contenente il nuovo cronoprogramma degli interventi, nonché una relazione tecnica sullo stato di realizzazione dell’iniziativa, dovrà essere richiesta tramite PEC al Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale al Responsabile incaricato all’indirizzo che sarà indicato nel provvedimento di concessione del sostegno.

Il Responsabile incaricato, istruisce la richiesta di proroga e ne comunicherà l’esito a mezzo PEC al richiedente e, per conoscenza, al tecnico incaricato.

CONSIDERATO che

- con riferimento alle disposizioni contenute nel paragrafo innanzi trascritto l’Amministrazione precedente ha concesso il differimento del termine di ultimazione degli interventi ammessi al sostegno (di seguito per brevità ‘interventi’) ai beneficiari che ne hanno fatto richiesta;
- a causa di difficoltà di ordine tecnico e/o amministrativo, alcuni beneficiari non sono riusciti a completare gli interventi e/o a rendicontare la spesa entro il termine stabilito nell’atto di concessione, oppure entro il termine già differito dall’Amministrazione precedente e comunicato con apposita nota;

- altri beneficiari non hanno chiesto la proroga in data antecedente allo scadere del termine assegnato per l'ultimazione degli interventi;

RITENUTO in relazione a quanto innanzi di dover

- permettere ai beneficiari di concludere i lavori e/o di rendicontare la spesa qualora dimostrino di aver realizzato una parte degli interventi e di non essere riusciti a completare gli stessi per ragioni oggettive, comprovate da motivazioni adeguate, oppure per cause di forza maggiore o per circostanze eccezionali;
- precisare, con riferimento a quanto riportato al paragrafo 19 dell' Avviso, alcuni aspetti di natura tecnica e procedurale così da definire le modalità con cui devono essere richieste le proroghe del termine di ultimazioni degli interventi.

Per quanto innanzi riportato, si propone di

- disporre che
 - le richieste di proroga o di ulteriore proroga, debitamente motivate e formulate nel rispetto del paragrafo 19 dell'Avviso [ovvero corredate del nuovo cronoprogramma degli interventi, nonché di una relazione tecnica sullo stato di realizzazione dell'iniziativa], devono essere trasmesse alla Regione Puglia – Dipartimento Agricoltura, Sviluppo rurale ed ambientale – Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura all'indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) calamitaeagroambiente.psr@pec.rupar.puglia.it e presentate
 - a) nel caso di prima proroga, esclusivamente qualora il beneficiario dimostri di aver realizzato interventi per i quali è stata sostenuta una spesa pari almeno al 30% della spesa ammessa così come riportata nell'atto di concessione.

Per dimostrare di aver realizzato almeno il 30% della spesa ammessa il beneficiario deve presentare, unitamente alla richiesta di proroga, una correlata Domanda di Pagamento (DdP) di acconto su Stato Avanzamento Lavori (SAL) nel rispetto di quanto stabilito al paragrafo 17.2 dell'Avviso;
 - b) nel caso di ulteriore proroga, esclusivamente qualora il beneficiario dimostri di aver realizzato interventi per i quali è stata sostenuta una spesa pari almeno al 50% della spesa ammessa così come riportata nell'atto di concessione.

Per dimostrare di aver realizzato almeno il 50% della spesa ammessa il beneficiario deve esibire i relativi giustificativi di spesa, ovvero le fatture quietanzate corredate dei bonifici transitati dal conto corrente dedicato;
 - i beneficiari che non hanno richiesto la proroga entro il termine di ultimazione degli interventi stabilito nell'atto di concessione o il termine già differito e comunicato dall'Amministrazione precedente, possono richiedere una proroga a sanatoria che, nel rispetto del paragrafo 19 dell'Avviso, non può eccedere di 12 (dodici) mesi il termine di ultimazione degli interventi riportato nell'atto di concessione;
 - l'Amministrazione precedente istruirà le richieste di proroga nel rispetto di quanto disposto con il presente atto dirigenziale e, all'esito dell'istruttoria, il responsabile del procedimento comunicherà **con nota scritta**, al beneficiario e per conoscenza al consulente tecnico, il nuovo termine di ultimazione degli interventi oppure il motivo di non accoglimento della richiesta di proroga;
 - qualora non dovesse risultare rispettato quanto disposto con il presente atto l'Amministrazione precedente comunicherà al beneficiario e per conoscenza al consulente tecnico, ai sensi dell'articolo 7 della Legge 241/1990 e ss.mm.ii., l'avvio del procedimento di decadenza dai benefici concessi e darà seguito, se del caso, all'adozione degli adempimenti conseguenti;
 - le richieste di proroga già presentate all'Amministrazione precedente e non ancora evase alla data di

adozione del presente provvedimento devono essere istruite nel rispetto di quanto disposto con il presente atto dirigenziale e integrate della documentazione necessaria;

- evidenziare che qualora la DdP del saldo finale non dovesse essere presentata entro 30 giorni dalla data di fine lavori assegnata con la proroga, l'Amministrazione procedente applicherà la specifica *Disciplina delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle misure non connesse alla superficie e agli animali* approvata con DGR n.1801 del 07/10/2019 e pubblicata nel BURP n. 123 del 25/10/2019 che, per la Misura 4 – Sottomisura 4.4 – Operazione B, prevede l'applicazione di una riduzione dell'importo spettante per il ritardo della presentazione della DdP del saldo finale;
- pubblicare il presente provvedimento nel sito internet <https://psr.regione.puglia.it> del PSR 2014/2022 della Puglia e nel BURP al fine di informare i beneficiari interessati;
- stabilire che la pubblicazione del presente atto nel sito <https://psr.regione.puglia.it> del PSR 2014/2022 della Puglia e nel BURP assume valore di notifica nei confronti dei beneficiari interessati;
- confermare quanto altro stabilito nell'Avviso.

**VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE n. 679/2016 e DEL D. Lgs n. 196/2003, COME
MODIFICATO DAL D. Lgs. n. 101/2018**

Clausola di riservatezza

La pubblicazione del presente atto all'Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla Legge n.241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n.679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n.196/2003 come modificato dal D.Lgs. n.101/2018, e dal vigente Regolamento Regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

La sottoscritta attesta che il procedimento istruttorio affidatogli è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

La Responsabile della Sottomisura 4.4
(dott.ssa Laura Zatta)

Tutto ciò premesso, per le motivazioni sopra riportate, che vengono condivise, ritenuto di adottare la predetta proposta

DETERMINA di

- prendere atto di quanto indicato nelle premesse, che qui si intendono integralmente riportate;

- disporre che
 - le richieste di proroga o di ulteriore proroga, debitamente motivate e formulate nel rispetto del paragrafo 19 dell'Avviso [ovvero corredate del nuovo cronoprogramma degli interventi, nonché di una relazione tecnica sullo stato di realizzazione dell'iniziativa], devono essere trasmesse alla Regione Puglia – Dipartimento Agricoltura, Sviluppo rurale ed ambientale – Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura all'indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) calamitaegroambiente.psr@pec.rupar.puglia.it e presentate
 - a) nel caso di prima proroga, esclusivamente qualora il beneficiario dimostri di aver realizzato interventi per i quali è stata sostenuta una spesa pari almeno al 30% della spesa ammessa così come riportata nell'atto di concessione.

Per dimostrare di aver realizzato almeno il 30% della spesa ammessa il beneficiario deve presentare, unitamente alla richiesta di proroga, una correlata Domanda di Pagamento (DdP) di acconto su Stato Avanzamento Lavori (SAL) nel rispetto di quanto stabilito al paragrafo 17.2 dell'Avviso;
 - b) nel caso di ulteriore proroga, esclusivamente qualora il beneficiario dimostri di aver realizzato interventi per i quali è stata sostenuta una spesa pari almeno al 50% della spesa ammessa così come riportata nell'atto di concessione.

Per dimostrare di aver realizzato almeno il 50% della spesa ammessa il beneficiario deve esibire i relativi giustificativi di spesa, ovvero le fatture quietanzate corredate dei bonifici transitati dal conto corrente dedicato;
 - i beneficiari che non hanno richiesto la proroga entro il termine di ultimazione degli interventi stabilito nell'atto di concessione o il termine già differito e comunicato dall'Amministrazione precedente, possono richiedere una proroga a sanatoria che, nel rispetto del paragrafo 19 dell'Avviso, non può eccedere di 12 (dodici) mesi il termine di ultimazione degli interventi riportato nell'atto di concessione;
 - l'Amministrazione precedente istruirà le richieste di proroga nel rispetto di quanto disposto con il presente atto dirigenziale e, all'esito dell'istruttoria, il responsabile del procedimento comunicherà **con nota scritta**, al beneficiario e per conoscenza al consulente tecnico, il nuovo termine di ultimazione degli interventi oppure il motivo di non accoglimento della richiesta di proroga;
 - qualora non dovesse risultare rispettato quanto disposto con il presente atto l'Amministrazione precedente comunicherà al beneficiario e per conoscenza al consulente tecnico, ai sensi dell'articolo 7 della Legge 241/1990 e ss.mm.ii., l'avvio del procedimento di decadenza dai benefici concessi e darà seguito, se del caso, all'adozione degli adempimenti conseguenti;
 - le richieste di proroga già presentate all'Amministrazione precedente e non ancora evase alla data di adozione del presente provvedimento devono essere istruite nel rispetto di quanto disposto con il presente atto dirigenziale e integrate della documentazione necessaria;
- evidenziare che qualora la DdP del saldo finale non dovesse essere presentata entro 30 giorni dalla data di fine lavori assegnata con la proroga, l'Amministrazione precedente applicherà la specifica *Disciplina delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle misure non connesse alla superficie e agli animali* approvata con DGR n.1801 del 07/10/2019 e pubblicata nel BURP n. 123 del 25/10/2019 che, per la Misura 4 – Sottomisura 4.4 – Operazione B, prevede l'applicazione di una riduzione dell'importo spettante per il ritardo della presentazione della DdP del saldo finale;
- pubblicare il presente provvedimento nel sito internet <https://psr.regione.puglia.it> del PSR 2014/2022 della Puglia e nel BURP al fine di informare i beneficiari interessati;
- stabilire che la pubblicazione del presente atto nel sito <https://psr.regione.puglia.it> del PSR 2014/2022 della Puglia e nel BURP assume valore di notifica nei confronti dei beneficiari interessati;

- confermare quanto altro stabilito nell’Avviso;
- dare atto che il presente provvedimento
 - sarà disponibile nel sito internet www.psr.regione.puglia.it;
 - sarà trasmesso alla Segreteria della Giunta Regionale;
 - sarà trasmesso all’Assessore alle Risorse Agroalimentari;
 - sarà pubblicato all’albo telematico della Regione Puglia e nella sezione Amministrazione Trasparente, sotto sezione “Provvedimenti” – “Provvedimenti dirigenti amministrativi” del sito www.regione.puglia.it;
 - è composto da n. 7 (sette) facciate ed è firmato e adottato in formato digitale.

La Dirigente della Sezione
dott.ssa Mariangela Lomastro